

## **Gioia e commozione: Spezia scudettato**

sergio camicioli

«Quasi non ci credevo. Non ci aspettavamo questo scudetto, giusto premio ai tanti sacrifici. Noi viaggiamo in trasferta sulle autobotti, mentre il Torino utilizzava i vagoni letto». Paolo Rostagno, calciatore del '44, ricorda quell'anno in cui la sua squadra sconfisse il mitico Torino e vinse lo scudetto. E ieri, a quasi sessanta anni di distanza da quella partita, c'è stata la prima delle due giornate di grande festa a La Spezia per lo scudetto conquistato quell'anno dalla formazione di serie A dei Vigili del fuoco della Spezia. Scenario della prima, commovente, manifestazione, il Teatro Civico, dove Mario Macalli, presidente della Lega nazionale serie C, su delega di Franco Carraro, ha consegnato la medaglia d'oro e di benemerita ai Vigili del Fuoco Spezia e una targa ricordo alla città, rappresentata dal sindaco Giorgio Pagano. Inoltre è stata consegnata alla società Spezia (presente il presidente Angelo Zanolini) l'autorizzazione a sistemare sulle maglie di gioco un fregio che rappresenta la Coppa vinta dai Vigili del Fuoco in quel lontano campionato di guerra, al termine della partita vinta 2-1 contro il Torino di Silvio Piola e Valentino Mazzola il 16 luglio 1944. «Il titolo rappresenta la forza morale del calcio italiano che non si è lasciato piegare nemmeno dalla guerra» ha sottolineato Carraro in una sua dichiarazione. Al «Civico» è stato proiettato un filmato storico, curato da Floriano Omoboni e Telegiuria Sud con immagini dell'epoca dello scudetto. Di quegli anni erano presenti i giocatori Tommaseo, Rostagno, Persia, Bicchielli e Gramaglia. E Tommaseo, 82 anni, ha deliziato tutti cantando, senza microfono, l'Ave Maria di Schubert. In sala anche un rappresentante dei Vigili del Fuoco di Torino. Proprio nel capoluogo piemontese si giocherà, in data da fissare, un'amichevole tra Torino e Spezia, i cui giocatori, in quell'occasione, potranno indossare maglie con il classico scudetto applicato. Oggi seconda giornata di festa: al "Picco", alle 14.30, di fronte Italia e Ungheria per la Mitropa Cup.

*SERGIO CAMICOLI*

Tratto da: <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2002/03/27/gioia-commozione-spezia-scudettato.html>